

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI SASSARI

Regione: Sardegna

Sede: Sassari

**Verbale n. 61 del COLLEGIO SINDACALE del 25/03/2026**

In data 25/03/2026 alle ore 14,00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**MIRELLA PINTUS**

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

**GIORGIO GRAZIANO CHERCHI**

Assente giustificato

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

**MONIA IBBA**

Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Deliberazione n. 513 del 20.03.2026 - "Collegio Sindacale dell'Aou di Sassari. Presa d'atto delle dimissioni del Dott. Giorgio Graziano Cherchi e nomina del Dott. Ernesto Cardone"
- 2) Preaccordo sindacale-Premio di Risultato - Personale della Dirigenza Sanitaria Anno 2023-Parere del Collegio sindacale.

## ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

## ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

### Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Il Collegio sindacale, come concordato per le vie brevi, si è riunito in data odierna in modalità video/chiamata.

Il Presidente del Collegio sindacale rileva:

- che il sistema di video audio conferenza utilizzato consente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti e di regolare lo svolgimento dell'adunanza;

- è consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Punto1)

Il Collegio, prende atto della Deliberazione n. 513 del 20/03/2026 inerente alle dimissioni del Dott. Giorgio Graziano Cherchi e alla contestuale nomina del Dott. Ernesto Cardone, e informa di aver già inoltrato al servizio di assistenza PISA la richiesta di censimento e aggiornamento dell'anagrafica di quest'ultimo per l'accesso al relativo applicativo.

Poiché alla data odierna l'iter di aggiornamento non risulta ancora concluso, il sistema riporta tuttora il nominativo del Dott. Cherchi, il quale viene indicato come assente giustificato.

Parimenti, il Dott. Ernesto Cardone, impossibilitato a partecipare alla seduta odierna, è da considerarsi assente giustificato.

Punto2)

In riferimento al fondo contrattuale del Premio di Risultato per il personale della Dirigenza Sanitaria Anno 2023 della AOU di Sassari, il Collegio sindacale ha ricevuto via mail in data 16/03/2026 con nota prot. n. 4843 i seguenti documenti:

-gli Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi

-unitamente al Preaccordo Sindacale relativo alla liquidazione del Premio di risultato anno 2023 in data 12 marzo 2026.

In via preliminare, si ritiene necessario evidenziare che il Collegio Sindacale, con il Verbale n. 60 del 05/03/2026, ha espresso parere favorevole sulla costituzione dei fondi contrattuali della dirigenza sanitaria per l'anno 2023 e sul relativo ricalcolo per il periodo 2019-2022.

Il parere favorevole era stato tuttavia condizionato alle seguenti riserve, puntualmente evidenziate dal Collegio e condivise durante la riunione presso l'Assessorato alla Sanità della RAS in data 09/03/2026, riconducibili alla descrizione seguente:

1)- Quota variabile della Retribuzione di Posizione:

Nel fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro – art. 73 CCNL 23/01/2024 dell'anno 2022 della Dirigenza Sanitaria, il Collegio ha rilevato l'impropria appostazione di somme variabili tra le risorse fisse (caratterizzate da certezza e stabilità). È stata pertanto richiesta un'immediata rettifica per un corretto inquadramento contabile, da recepire formalmente nella delibera di presa d'atto della presente certificazione (adempimento eseguito tramite precisazione inserita nella delibera n. 473 del 12/03/2026);

2)-Differenziali economici da ricalcolo (2019-2022):

Sono emersi scostamenti significativi rispetto alle certificazioni rilasciate dal precedente Collegio, come evidenziato nelle tabelle allegato al citato verbale n. 60/2026.

Tali ricalcoli derivano dall'applicazione degli incrementi previsti dall'art. 11 del D.L. 35/2019 e dalle indicazioni della Circolare MEF-RGS prot. 179877/2020.

Questa procedura è volta a tutelare il personale prevenendo l'insorgere di debiti a carico dei dipendenti e, sarà perfezionata (come concordato tra Collegio e azienda) in sede di determinazione dei fondi 2024, includendo gli incrementi 2019-2023 autorizzati dalla nota RAS prot. 26117 del 24/09/2025 (relativi anche al personale transitato dal P.O. SS. Annunziata).

3)-Determinazione delle disponibilità e dei residui:

L'esatta quantificazione delle somme residue e delle somme disponibili indicate nelle relazioni tecnico-illustrative non è stata operabile durante la certificazione del verbale n. 60/2026; la compiuta definizione è stata rinviata in sede di presentazione dei fondi relativi all'anno 2024 e all'esito delle verifiche delle liquidazioni già effettuate dall'Azienda nel corso degli anni al personale di riferimento.

4)-Contenzioso legale:

permane un rilevante stato di pendenza per numerosi contenziosi che incidono in misura determinante sulla futura quantificazione di tutti i fondi contrattuali sia per il periodo 2019-2023 che anche per gli anni a partire dalla costituzione della AOU di Sassari.

Al fine di accertare il corretto utilizzo dei fondi contrattuali della Dirigenza Medica, Sanitaria e delle Professioni Sanitarie (punti sopra evidenziati n. 3 e n. 4), il Collegio ha richiesto, in data 26/02/2026, la trasmissione della seguente documentazione:

a)- Analisi del Contenzioso e delle Diffide:

Elenco analitico di tutti i procedimenti pendenti e delle diffide stragiudiziali notificate all'AOU di Sassari da parte di organizzazioni sindacali o singoli dirigenti. Il report deve dettagliare l'anno di avvio, lo stato del giudizio e l'oggetto della pretesa (es. fondo di posizione, di risultato o retribuzione di incarico), estendendo l'analisi anche ai procedimenti già conclusi tramite sentenza o transazione, dalla data di costituzione dell'AOU a oggi.

b)- Riepilogo delle Liquidazioni:

Prospetto sintetico delle somme erogate al personale dirigente fino al 31/12/2024, con evidenza degli importi imputati ai singoli fondi per anno di competenza. Tale documentazione è preordinata alla verifica della congruità degli accantonamenti e alla correttezza delle relative poste di bilancio.

L'Azienda ha riscontrato la richiesta relativa al punto a) in data 10/03/2026, trasmettendo i flussi informativi distinti per tipologia (diffide, contenziosi pendenti e procedimenti definiti).

Tuttavia, nel riscontro fornito non è stata indicata la quantificazione economica delle pretese delle parti né le relative stime determinate dall'Azienda.

Pertanto, in data 24/03/2026, il Collegio ha sollecitato l'integrazione di tali dati finanziari.

Questo passaggio è ritenuto essenziale per poter valutare la congruità del fondo rischi, stimare il potenziale impatto degli esiti giudiziari e prevenire variazioni significative che potrebbero incidere sulla quantificazione e sulla capienza dei fondi contrattuali di riferimento, poiché potenziali passività giudiziarie non sono ancora quantificate correttamente.

Il Collegio non ha invece ricevuto alcun riscontro relativamente al punto b), pertanto in data 25/02/2026 ha provveduto a sollecitare i dati richiesti.

Al punto 2) il Collegio evidenzia una forte criticità per l'anno 2020, che presenta residui negativi pesanti (€ -577.531,43 sul Fondo Incarichi), sebbene compensati da residui positivi degli anni successivi (2021-2022): questa gestione "a compensazione" sarà un punto di attenzione per la verifica del relativo bilancio aziendale.

Il Collegio procede quindi all'esame della delibera n. 473 del 12/03/2026 avente ad oggetto la "Presenza d'atto del verbale n. 60 del 05.03.2026 del Collegio Sindacale dell'AOU di Sassari limitatamente alla certificazione della costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa Area Dirigenza Sanitaria anno 2023 e ricalcolo dei fondi dagli anni 2019 al 2022", pubblicata nell'Albo Pretorio online dell'Azienda dal quale emerge un'incompleta pubblicazione del parere del Collegio allegato alla delibera.

Rispetto alle n.14 pagine originali e alle tabelle allegate, è stata resa pubblica unicamente la prima pagina del parere (senza indicazione del numero progressivo), oscurando tutto il resto sotto la dicitura "omissis".

Pertanto, in data 16 marzo 2026, il Collegio ha inviato, via pec, all'AOU di Sassari e, per conoscenza all'Assessore e alla Direzione Generale della Sanità della Regione Sardegna, una formale richiesta di rettifica della delibera, il cui contenuto che si riporta di seguito viene integralmente confermato anche in tale sede:

\*\*\*\*\*

"Oggetto: Richiesta di rettifica della Deliberazione n. 473 del 12/03/2026 – "Presenza d'atto del Verbale n. 60 del 05.03.2026 del Collegio Sindacale dell'AOU di Sassari limitatamente alla certificazione della costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa Area Dirigenza Sanitaria anno 2023 e ricalcolo dei fondi dagli anni 2019 al 2022".

"Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'AOU di Sassari, con riferimento alla Deliberazione n. 473 del 12/03/2026, avente ad oggetto la presa d'atto del Verbale n. 60 del 05.03.2026 del medesimo Collegio, relativo alla certificazione della costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa dell'Area Dirigenza Sanitaria per l'anno 2023 e al ricalcolo dei fondi per gli anni dal 2019 al 2022, rileva quanto segue.

Dalla lettura della deliberazione sopra richiamata, così come pubblicata sul sito istituzionale aziendale, emerge che la stessa riporta la presa d'atto del verbale del Collegio dei Revisori in forma incompleta, omettendo una parte rilevante del contenuto del verbale medesimo.

In particolare, nella deliberazione non risultano riportate le osservazioni, i rilievi e le riserve formulate dal Collegio dei Revisori, con specifico riferimento:

- alle riserve espresse in merito alla certificazione;
- alle osservazioni relative alla necessaria rideterminazione dei fondi in sede di certificazione per l'anno 2024, anche alla luce delle compensazioni indicate nel Verbale n. 60/2026 e dettagliate nelle relazioni tecnico-finanziarie allegate alla Deliberazione n. 311/2026;
- alle valutazioni riguardanti la determinazione delle somme residue e delle somme ancora da destinare al personale.

Tali elementi costituiscono parte integrante e sostanziale del verbale del Collegio dei Revisori e risultano essenziali ai fini di una corretta e completa rappresentazione delle determinazioni e delle valutazioni espresse dall'organo di controllo.

L'omissione di parti essenziali nella deliberazione di presa d'atto determina una rappresentazione parziale e distorta del verbale e del parere espresso dal Collegio.

Tale parere, costituendo l'atto di certificazione della contrattazione, è parte integrante e sostanziale della documentazione relativa alla contrattazione decentrata, soggetta a pubblicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 33/2013.

L'incompletezza della pubblicazione comporta, pertanto, una grave alterazione del significato complessivo delle valutazioni formulate da questo Organo di controllo.

Si evidenzia che tale modalità di rappresentazione parziale degli atti sta contribuendo ad aggravare il clima di criticità già presente, alimentando tensioni, contestazioni e manifestazioni di forte disappunto nei confronti dei dirigenti destinatari delle iniziative e delle prese di posizione delle organizzazioni sindacali, con il rischio di generare ulteriori incomprensioni e conflittualità che potrebbero essere evitate attraverso una completa e corretta rappresentazione degli atti e delle valutazioni espresse dagli organi di controllo.

Si sottolinea, inoltre, che la corretta e integrale rappresentazione degli atti amministrativi costituisce principio fondamentale dell'azione amministrativa ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché requisito essenziale ai fini della trasparenza, pubblicità e conoscibilità degli atti, come previsto dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il citato decreto legislativo, recante il riordino della disciplina in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, stabilisce che le amministrazioni pubbliche – comprese le aziende del Servizio Sanitario Nazionale – sono tenute a pubblicare nella sezione “Amministrazione Trasparente” del proprio sito istituzionale gli atti e le informazioni concernenti l’attività amministrativa, finanziaria e di controllo.

In particolare, l’articolo 31 del Decreto Legislativo n. 33/2013 prevede la pubblicazione dei rilievi e delle osservazioni degli organi di controllo interno, nonché delle eventuali irregolarità o raccomandazioni formulate in sede di verifica amministrativa e contabile. Tali disposizioni si applicano anche ai rilievi, alle osservazioni e alle riserve formulate dal Collegio Sindacale in relazione agli atti di gestione e ai documenti contabili dell’amministrazione.

Con specifico riferimento alla contrattazione integrativa e alla costituzione dei fondi contrattuali del personale, ulteriori obblighi di trasparenza derivano dalle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché dalle indicazioni dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), che prevedono la pubblicazione degli atti di costituzione dei fondi, delle relazioni tecnico-finanziarie, delle certificazioni degli organi di controllo e dei contratti integrativi.

Ne consegue che le osservazioni, i rilievi e le eventuali riserve formulate dal Collegio dei Revisori in sede di certificazione dei fondi costituiscono parte integrante degli atti oggetto di pubblicazione e di trasparenza amministrativa, non potendo essere omissi o rappresentati in forma parziale negli atti di presa d’atto o nei provvedimenti amministrativi che li richiamano.

Si evidenzia altresì che, qualora l’Amministrazione abbia adottato regolamenti o atti organizzativi non conformi alle disposizioni normative sopra richiamate, sussiste l’obbligo di procedere alla tempestiva rettifica o adeguamento degli stessi, al fine di garantire il rispetto dei principi di legalità, trasparenza e correttezza dell’azione amministrativa.

Alla luce di quanto sopra esposto, si chiede formalmente che l’Azienda voglia procedere con la massima urgenza alla rettifica della Deliberazione n. 473 del 12/03/2026, mediante integrazione della stessa con la completa rappresentazione delle osservazioni, dei rilievi e delle riserve formulate dal Collegio dei Revisori, così come risultano dal verbale originale, dal parere e dalle tabelle che ne costituiscono parte integrante, come indicato nel Verbale n. 60/2026.

Si chiede altresì che la deliberazione rettificata venga pubblicata in sostituzione di quella attualmente presente sul sito istituzionale, al fine di garantire completezza, correttezza e trasparenza degli atti amministrativi.

Si resta in attesa di urgente riscontro, anche al fine di evitare la prosecuzione della presente ai competenti organi istituzionali”.

\*\*\*\*\*

In data 23 marzo 2026, la Direzione dell’AOU di Sassari, via pec, con nota prot. n. 5301 ha fornito riscontro alla richiesta del Collegio.

Il contenuto della nota viene di seguito riportato integralmente:

\*\*\*\*\*

“Oggetto: riscontro alla nota di “richiesta di rettifica della Deliberazione n. 473 del 12.03.2026 – “Presenza d’atto del Verbale n. 60 del 05.03.2026 del Collegio Sindacale dell’AOU di Sassari limitatamente alla Certificazione della costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa Area Dirigenza Sanitaria anno 2023 e ricalcolo dei fondi dagli anni dal 2019 al 2022” del 16.03.2026”.

“Gentilissimi/e Componenti del Collegio Sindacale, in riscontro alla nota in oggetto, pervenuta in data 17.03.2026 ed acquisita al Protocollo in pari data, con PG/2026/4895, si osserva quanto segue.

Con verbale n. 60 del 5.03.2026, in atti PG/2026/4213 del 6.03.2026, codesto Collegio Sindacale ha rilasciato parere di compatibilità economico – finanziaria favorevole relativamente ai fondi contrattuali dell’Area della Dirigenza Sanitaria 2023 e ricalcolo degli anni precedenti, all’esito di un lungo iter di interlocuzioni e modifiche. Con deliberazione n. 473 del 12.03.2026, la scrivente Azienda ha preso atto del parere rilasciato dal Collegio sindacale, ivi riportando alcune precisazioni, come richiesto dall’Organo di controllo predetto.

A tale delibera è stato, altresì, allegato l’estratto del parere reso e tali atti sono consultabili sul sito aziendale, nell’apposita

sezione "delibere". Occorre precisare che i contenuti integrali, ivi incluse le osservazioni ed i rilievi svolti dal Collegio Sindacale nel verbale n. 60 del 5.03.2026, sono stati illustrati alle OO.SS. in occasione di una recente riunione svolta con la Direzione Generale.

Il medesimo verbale è in corso di ostensione in via integrale, a seguito di istanza di accesso ex art. 22 e ss L. 241/1990 ed ex art. 5.2 Dlgs 33/2013 presentata dalle OO.SS. sui verbali del Collegio sindacale per gli anni 2025 e 2026. In passato, la scrivente

Azienda si è sempre limitata alla pubblicazione del solo parere di compatibilità economico – finanziaria relativamente ai fondi contrattuali ed alcun rilievo è stato mai mosso dall'Organo di controllo circa l'omessa pubblicazione integrale del verbale, oggi invece richiesta.

Sotto tale profilo, si ritiene utile evidenziare che, ai sensi dell'art. 31 D.LGS. 33/2013 sono soggetti a pubblicazione nella sezione trasparenza solo "gli atti degli organismi indipendenti di valutazione o nuclei di valutazione, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.[...] la relazione degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio nonché tutti i rilievi ancorché non recepiti della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici." Pertanto, i verbali di certificazione dei fondi contrattuali non sono oggetto di pubblicazione nella sezione trasparenza ex art. 31 D.lgs. 33/2013, dedicata invece ai pareri resi dal Collegio sindacale sui bilanci di previsione e consuntivi, nonché ai rilievi della Corte dei Conti. In altri termini, come già chiarito in occasione di precedenti interlocuzioni con il Collegio Sindacale, non sussiste un obbligo generale di pubblicazione di tutti i verbali del Collegio e/o dei rilievi ed osservazioni rese in relazione agli atti di gestione e ai documenti contabili diversi dai bilanci di previsione e consuntivi.

Del pari, i verbali del Collegio Sindacale non sono oggetto di obbligo di pubblicazione neppure nella diversa sezione relativa alla contrattazione decentrata, in quanto ai sensi dell'art. 21 D.lgs. 33/2013, essa è riservata ai "contratti e accordi collettivi nazionali, che si applicano loro, nonché le eventuali interpretazioni autentiche" ed ai "contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché le informazioni trasmesse annualmente ai sensi del comma 3 dello stesso articolo. La relazione illustrativa, fra l'altro, evidenzia gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste dei cittadini".

Tale adempimento è soddisfatto, altresì, ai sensi dell'art. 9 bis DLGS 33/2013, mediante l'inserimento del collegamento ipertestuale alla banca dati dei contratti integrativi curata dall'ARAN e dal CNEL. D'altro canto, non si comprende come la pubblicazione dell'estratto del parere reso dal Collegio sindacale possa "contribuire ad aggravare il clima di criticità già presente, alimentando tensioni, contestazioni e manifestazioni di forte disappunto [...]".

Si ribadisce che il personale è stato informato del contenuto integrale del verbale, ivi inclusi i rilievi e le osservazioni del Collegio, al quale è possibile accedere mediante esercizio del diritto di cui all'art. 22 L. 241/1990 e s.m.i.. È vero, invece, che il clima di criticità e tensione fra il personale, le OO.SS. e l'Azienda, come noto, deriva dall'attesa di ricevere gli emolumenti economici, in primis l'indennità di risultato, per gli anni 2023 e 2024.

Pertanto, proprio per sciogliere tali tensioni, si chiede a Codesto Collegio il massimo sforzo e la piena collaborazione per il rilascio del parere in merito al Preaccordo Sindacale sulla liquidazione del Premio di risultato anno 2023, trasmesso in data 16.03.2026, con nota PG/2026/4843.

Alla luce di quanto sopra esposto, nonché dall'esame delle disposizioni vigenti in materia, si ritiene che non siano necessari ulteriori adempimenti, rispetto a quanto già effettuato da parte dell'Azienda. Si auspica con ciò di aver fornito ogni utile chiarimento in merito. Ad ogni buon conto, sempre nello spirito di un costruttivo confronto e dialogo, si rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti ed approfondimenti".

\*\*\*\*\*

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio, ferma restando la già rilevata mancata pubblicazione integrale del proprio parere, contenente dati essenziali per la corretta gestione delle risorse, esprime forti perplessità in merito ai presupposti che hanno condotto alla sottoscrizione dell'accordo sindacale del 12 marzo 2026.

Nonostante l'Amministrazione sostenga di aver informato le sigle sindacali sul contenuto del verbale n. 60/2026, in assenza di evidenze documentali mancano riscontri oggettivi che confermino tale passaggio informativo.

Resta il fatto che l'accordo riporta, a seguito del monitoraggio dei fondi 2023, la quantificazione delle somme non disponibili e la

determinazione delle risorse residue per il fondo di risultato (€ 2.099.108,45), senza che il Collegio possa validarne l'iter logico-documentale.

Il Collegio sottolinea che l'informativa alle OO.SS. non sostituisce l'obbligo di pubblicità legale e trasparenza, specialmente se i dati citati nell'accordo derivano da un verbale (il n. 60) che è stato pubblicato solo parzialmente.

L'Accordo conclude concordando di

- di liquidare il residuo di cui al "fondo retribuzione di risultato articolo 74 CCNL 2019/21" nella prima mensilità utile;

- di liquidare come retribuzione di risultato e con le medesime tempistiche i residui non utilizzati del "fondo per la retribuzione degli incarichi articolo 72 CCNL 2019/21" e del "fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro articolo 73 del contratto collettivo 2019/21";

- di utilizzare, per la liquidazione delle spettanze anno 2023, i criteri stabiliti nel protocollo applicativo del sistema premiante di cui alla DDG 2022/1001, e comunque i criteri utilizzati per l'anno 2022".

L'accordo evidenzia anche che tale modalità si perfezionerà, diventando definitivo con l'acquisizione del parere favorevole da parte del Collegio Sindacale in ordine alla compatibilità giuridica e finanziaria.

Al riguardo, il Collegio rileva una grave criticità sotto il profilo della trasparenza e della tracciabilità delle informazioni.

La mancata pubblicazione integrale degli atti e l'assenza di riscontri ufficiali circa l'effettiva condivisione della documentazione impediscono a questo Organo di accertare la completezza del processo informativo, con il rischio di compromettere anche il corretto esercizio delle prerogative sindacali in sede di accordo.

Si evidenzia, inoltre, che i dati recepiti nell'accordo del 12/03/2026 coincidono proprio con le poste su cui il Collegio aveva apposto esplicite riserve, rinviandone la determinazione definitiva alla presentazione dei Fondi 2024 e alla verifica delle liquidazioni effettivamente erogate (documentazione, quest'ultima, tuttora non resa disponibile dall'Amministrazione).

Tale carenza documentale, unitamente alla mancata quantificazione delle potenziali passività giudiziarie, inficia inequivocabilmente i requisiti di "certezza e stabilità" dei fondi medesimi, rendendo allo stato attuale inattendibile qualsiasi consolidamento delle risorse.

La modalità adottata dall'Amministrazione per la determinazione delle liquidazioni da effettuare, così come rappresentata nell'accordo sottoposto a questo Collegio, presenta profili di severa criticità per le seguenti ragioni:

- La sessione negoziale deve includere la totalità delle risorse disponibili per l'annualità di riferimento. Una determinazione parziale ne inficia la coerenza complessiva in violazione del principio di onnicomprensività e completezza della contrattazione;
- Il sistema delineato dal CCNL presuppone una stretta interconnessione tra i Fondi, le cui risultanze influenzano direttamente la quantificazione reciproca, con particolare riferimento alla quota conferibile al Fondo di risultato. Pertanto, l'adozione di modalità difformi ne altera l'equilibrio complessivo e la coerenza finanziaria;
- Infine, è indubbia la stretta integrazione tra la retribuzione di posizione e quella di risultato (produttività), nesso che risponde ai principi di coerenza del sistema premiante e garantisce la corretta correlazione tra gli incarichi conferiti e il raggiungimento dei risultati attesi.

A parere di questo Collegio, a seguito della certificazione dei fondi per l'anno 2023, la contrattazione integrativa avrebbe dovuto limitarsi esclusivamente alla liquidazione delle quote certificate per il Fondo della posizione, degli incarichi e delle condizioni di lavoro.

Tale scelta metodologica, peraltro coerente con gli orientamenti emersi durante la riunione presso l'Assessorato alla Sanità della RAS in data 09/03/2026, si rende necessaria proprio in virtù delle riserve espresse da questo Collegio circa l'esatta quantificazione dei residui e delle disponibilità residue, la cui certezza non appare allo stato attuale garantita.

In ultimo, si rileva che la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, pur riferendosi formalmente al "Premio di Risultato - Dirigenza Sanitaria Anno 2023", riporta dati relativi alle annualità 2024 e 2025.





AOUS  
Data: 27/03/2026 10:00:02 PG/2026/0005721

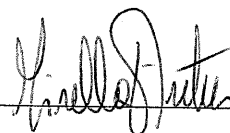
ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

---

FIRME DEI PRESENTI

MIRELLA PINTUS



MONIA IBBA

